

#### 4) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI E SPECIFICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

##### CREDITI

Nella tabella che segue sono indicati i crediti suddivisi nelle categorie “Crediti verso clienti” “Crediti verso altri” e “Crediti tributari”.

Come richiesto dall’art. 2427 n.6 C.C. i crediti sono stati suddivisi a seconda della loro esigibilità: così nei crediti a “breve” sono stati ricompresi quelli esigibili entro l’esercizio; nei crediti a medio quelli esigibili oltre l’esercizio successivo; nei crediti con scadenze oltre i 5 anni quei crediti che per la loro natura hanno una esigibilità a lungo termine come ad esempio i mutui concessi ai dipendenti per la quota, naturalmente, esigibile oltre i 5 anni.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	509.700	509.700	0	0
Crediti verso altri	899.150	666.820	112.091	120.239
Crediti tributari	10.391	10.391	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.419.241</b>	<b>1.186.911</b>	<b>112.091</b>	<b>120.239</b>

Come emerge dalla tabella i crediti verso i clienti ammontano a € 509.700: tale importo è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei crediti (€ 513.268) e il fondo svalutazione crediti verso clienti pari a € 3.568.

Trattasi per lo più di fatture emesse e, non ancora saldate, a fine esercizio. Le suddette fatture riguardano essenzialmente la gestione del risone da seme, in particolare la fatturazione dei diritti al costituente.

Nella voce “Crediti verso altri” sono iscritti € 666.820 per crediti esigibili “entro l’esercizio” successivo. L’importo più significativo è rappresentato da € 600.000, credito nei confronti della gestione intervento per importi riguardanti spese sostenute nelle trascorse campagne di intervento per servizi resi dal personale dell’Ente Nazionale Risi.

Nella medesima voce è compreso poi l’importo di € 3.409 per crediti e conguagli per diritti di contratto; l’importo di € 8.464 per crediti verso i dipendenti per mutui edilizi; l’importo di € 2.620 per crediti verso il personale per prestiti e anticipi vari; l’importo di € 10.874 per crediti verso compagnie assicurative per rimborsi di danni; l’importo di € 10.423 per canoni di locazione e spese.

Nella medesima voce “Crediti verso altri” sono compresi € 112.091 per crediti esigibili “oltre l’esercizio” indicati in tabella nei crediti a medio-termine esposti al netto del fondo svalutazione crediti verso altri pari a € 920.739.

Detti crediti riguardano € 3.971 di depositi cauzionali versati dall’Ente per la stipula di contratti, contratti di fornitura di energia elettrica; € 37.931 per quote di mutui edilizi concessi ai dipendenti, € 7.138 per anticipi vari al personale ed esigibili a medio termine, € 22.293 per diritti di contratto nei confronti di imprese che versano in stato fallimentare.

Tra i crediti verso altri, esigibili “oltre l’esercizio”, vi è il credito dell’Ente Nazionale Risi verso lo Stato per € 661.797 pari all’importo pagato nell’esercizio 1998 agli Istituti di Credito che, avendo finanziato le trascorse gestioni di ammasso obbligatorio (48/49-54/55-61/62), non hanno provveduto a riscontare gli effetti cambiari presso la Banca d’Italia ed hanno, pertanto, agito direttamente nei confronti dell’Ente. La situazione al 31/12/2010 relativa alla gestione delle trascorse campagne ammasso è indicata nella relazione sull’andamento della gestione.

Tra i crediti verso altri esigibili “oltre l’esercizio” sono compresi anche € 297.228 per crediti di lunga data verso l’ex Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste e verso il FEAGA. Per detti crediti, la cui esigibilità è dubbia, risulta accantonato al fondo svalutazione crediti un importo di € 920.739. Pertanto, il valore che compare in bilancio alla voce “5b” è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei suddetti crediti e il Fondo Svalutazione Crediti.

L’importo di € 120.239 che compare in tabella alla colonna “Importo con scadenza oltre i cinque anni” è rappresentato dalla parte dei mutui edilizi concessi dall’Ente ai propri dipendenti ed esigibile, appunto, oltre i cinque anni.

## DEBITI

Nella tabella che segue è invece evidenziata la situazione relativa ai debiti.

Analogamente a quanto visto per i crediti la suddivisione delle varie categorie di debiti è basata sulla loro esigibilità.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
<b>Debiti v/banche</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Debiti v/fornitori</b>	<b>711.900</b>	<b>711.900</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Debiti tributari</b>	<b>148.631</b>	<b>148.631</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Debiti v/istituti previdenziali</b>	<b>161.905</b>	<b>161.905</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri debiti</b>	<b>158.855</b>	<b>156.347</b>	<b>2.508</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.181.327</b>	<b>1.178.819</b>	<b>2.508</b>	<b>0</b>

La categoria “Debiti verso banche” ammonta a € 36 e riguarda addebiti a titolo di imposta di bollo e spese al 31/12/2010 sui conti correnti intrattenuti dall’Ente.

La categoria “Debiti verso fornitori” ammonta a € 711.900 e comprende:

- € 126.051 per fatture e note relative a prestazioni eseguite nel 2010 ma pervenute all’Ente dopo il 31/12/2010;
- € 585.848 per fatture pervenute entro il 31/12/2010 dai fornitori e alla suddetta data non ancora saldate.

La categoria “Debiti tributari” che ammonta a € 148.631 e comprende essenzialmente l’imposta sul reddito delle persone fisiche e l’imposta regionale sulle attività produttive da versare a gennaio per gli stipendi e compensi erogati a dicembre.

I debiti verso “Istituti previdenziali” sono costituiti principalmente dalle somme dovute dall’Ente all’INPS e all’INPDAP per i contributi dovuti sugli stipendi e compensi corrisposti nel mese di dicembre.

Nella categoria “Altri debiti” voce a) (esigibili entro l’esercizio) che ammonta a € 156.347 sono compresi, citando gli importi più significativi: i conguagli a debito per diritti di contratto pari a € 6.352; gli importi da corrispondere ai dipendenti per le trasferte di dicembre pari a € 4.398; l’importo di € 3.717 per conguagli polizze assicurative, l’importo di € 43.107 per compensi 2010; l’importo di € 25.018 per emolumenti 2010, l’importo di € 30.872 per compensi prove varietali 2010.

La somma che compare a “medio termine” riguarda “diritti di contratto” verso imprese non in attività per motivi diversi.

**5) COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI E DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Nelle due tabelle seguenti è indicata a norma dell'art. 2427 n.7 C.C., rispettivamente la composizione dei risconti attivi e dei risconti passivi.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>SALDO AL 31/12/2010</b>
<b>Quote associative-canoni-abbonamenti 2011</b>	<b>19.322</b>
<b>Spese spedizione risicoltore</b>	<b>3.569</b>
<b>Affitti 2011</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>22.891</b>

L'importo totale di € 22.891 è caratterizzato dai soli risconti attivi: trattasi di costi sostenuti nel 2010 ma di competenza del 2011 ed iscritti in tale voce in base al disposto dell'art. 2424 bis C.C.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>SALDO AL 31/12/2010</b>
<b>Rate affitto 2011</b>	<b>3.223</b>
<b>Diritti di contratto campagna 2010/2011</b>	<b>2.008.237</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.011.460</b>

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti i proventi riscossi nell'esercizio 2010 ma di competenza dell'esercizio 2011.

L'iscrizione nei "Risconti passivi" di € 2.008.237 di Diritti di Contratto incassati sui contratti di compravendita del risone di produzione 2010, dal termine della campagna precedente, 31/08/2010 al 31/12/2010, consente di adeguare la campagna di commercializzazione (1/9-31/8) all'esercizio.

**6) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE**

Ai sensi dell'art. 2427 n.9 vengono fornite qui di seguito notizie sulla composizione dei conti d'ordine.

**A) TITOLI A GARANZIA DI PROPRIETA' DELL'ENTE****Detentore**

Banca Popolare di Novara - Milano BOT 16/5/2011

**Valore nominale**  
€ **5.000**

Garanzia accertamento fiscale Intendenza di Finanza - Milano

**B) GESTIONI AMMASSI OBBLIGATORI**

L'importo, prudenzialmente iscritto nei conti d'ordine, corrisponde alla somma dovuta sino al 31/12/2010 dallo Stato all'Ente per le spese sostenute per la gestione ammassi 48/49, 54/55, 61/62

€ **82.662.002****C) FIDEIUSSIONI E CAUZIONI PRESTATE DA TERZI ALL'E.N.R.**

Fidejussioni prestate all'Ente per locazione immobili e per partecipazioni a gare

€ **150.681****D) POLIZZE FIDEIUSSORIE PRESTATE DA TERZI ALL'E.N.R.**

Polizze fideiussorie prestate all'Ente per locazione immobili

€ **16.248****TOTALE**€ **82.833.931**

**CONTO ECONOMICO****RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'****1) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Nella categoria "A" del Conto Economico compaiono i ricavi dell'esercizio che per l'Ente Nazionale Risi possono essere così suddivisi:

ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 7.170.134
5) altri ricavi e proventi (*)	
a) vari	€ 1.123.294

La voce 1 comprende i seguenti ricavi:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010
<b>Diritti di contratto</b>	<b>3.777.043</b>	<b>4.715.143</b>
<b>Diritti costituire sementi</b>	<b>817.593</b>	<b>761.566</b>
<b>Cessione risone da seme</b>	<b>52.545</b>	<b>421.952</b>
<b>Cessione scarto risone da seme</b>	<b>0</b>	<b>7.294</b>
<b>Cessione varietà Libero</b>	<b>4.007</b>	<b>980.142</b>
<b>Cessione libero ai moltiplicatori</b>	<b>0</b>	<b>29.137</b>
<b>Cessione scarto Libero</b>	<b>0</b>	<b>24.287</b>
<b>Corsi a terzi</b>	<b>3.970</b>	<b>4.129</b>
<b>Diritti al costituire varietà Libero</b>	<b>149.451</b>	<b>0</b>
<b>Terreni non a riso</b>	<b>14.174</b>	<b>15.541</b>
<b>Rese informative</b>	<b>17.836</b>	<b>18.720</b>
<b>Pubblicità sul Risicoltore</b>	<b>5.290</b>	<b>11.150</b>
<b>Risone campi sperimentali</b>	<b>10.889</b>	<b>9.038</b>
<b>Analisi di laboratorio</b>	<b>32.790</b>	<b>39.063</b>
<b>Controlli IGP – Vialone Nano</b>	<b>6.135</b>	<b>9.650</b>
<b>Controlli DOP – Baraggia</b>	<b>10.601</b>	<b>9.713</b>
<b>Controlli IGP – Delta del Po'</b>	<b>0</b>	<b>1.390</b>
<b>Immagazzinamento risone</b>	<b>46.430</b>	<b>29.800</b>
<b>Magazzini a misura</b>	<b>97.885</b>	<b>82.411</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.046.639</b>	<b>7.170.134</b>

(\*) La numerazione utilizzata è quella propria del bilancio.

La situazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni fa registrare un incremento rispetto al 2009 pari a € 2.123.495. Le rendite da diritto di contratto fanno registrare un aumento di € 938.100 dovuto all'incremento di produzione 2010 di circa 300.000 tonn.. I dettagli sono precisati nella relazione sull'andamento della gestione.

L'incremento complessivo, oltre alle ragioni connesse alla maggiore produzione, è da correlare agli introiti registrati nell'ambito dell'attività sementiera. Sulla base delle decisioni assunte dal Consiglio d'amministrazione l'impostazione di detta attività è stata modificata, assumendo in proprio l'Ente l'attività di cessione del seme di base ai moltiplicatori. L'attività legata alla gestione delle varietà di cui l'Ente è costitutore fa registrare introiti complessivi pari ad € 1.190.813 a fronte del dato 2009 pari ad € 870.138: nel raffrontare complessivamente i dati è necessario tenere presente, come emerge dalla tabella, la contrazione degli introiti da "diritti al costitutore" (-56.000 euro circa) da mettere in relazione principalmente al minore utilizzo di varietà dell'Ente.

Anche per l'attività legata alla gestione della varietà Libero di cui l'Ente è costitutore, sono intervenute nuove decisioni da parte dell'organo di vertice che comportano una rappresentazione dei dati consuntivi 2010 radicalmente diversa rispetto a quella 2009. Le rendite 2010 relative a tale peculiare attività ammontano a € 1.033.566 mentre le rendite 2009 risultavano pari a € 153.458. Le rendite riguardanti l'attività sementiera devono, comunque, essere correlate alle maggiori spese evidenziate nelle tabelle relative ai costi. Particolare spazio, nell'ambito della relazione sull'andamento della gestione, è dedicato alla suddetta attività. Per quanto riguarda le altre voci di rendita non si registrano oscillazioni significative, ad eccezione delle due voci immagazzinamento e magazzini, relative alla locazione di spazi presso il magazzino di Formigliana da mettere in relazione alle minori necessità di stoccaggio per il buon andamento delle vendite.

La voce 5) altri ricavi e proventi a) vari - pari a € 1.123.294 - fa registrare un decremento di € 854.711 rispetto al dato del 2009 pari a € 1.978.005, in relazione alle minori somme introitate dalla gestione Ente Risi dalla gestione intervento e pari a € 600.000.

Nella voce 5) altri ricavi e proventi sono altresì computate le rendite derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà dell'Ente che ammontano per l'esercizio 2010 a € 316.231.

Tali rendite registrano un leggero incremento rispetto al dato del 2009 pari a € 313.288.

Altri ricavi e proventi di importo significativo sono costituiti da € 71.965 di contributi ricevuti da terzi per collaborazioni scientifiche del Centro Ricerche sul Riso con università ed istituzioni, da contributi vari da terzi per € 87.930, oltre che da risarcimenti assicurativi per € 12.529 e rimborsi per € 14.497.

**2) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Nella categoria “B” sono invece compresi i costi della produzione che vengono indicati in dettaglio nella tabella che segue a seconda del gruppo di appartenenza.

Per ragioni di opportunità e semplificazione tali costi vengono di seguito identificati con la medesima numerazione utilizzata nel bilancio.

**6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>Gestione terreni non a riso</b>	<b>3.530</b>	<b>2.584</b>
<b>Acquisto risone da seme</b>	<b>358</b>	<b>172.698</b>
<b>Acquisto riso varietà Libero</b>	<b>0</b>	<b>527.364</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.888</b>	<b>702.647</b>

La voce “Gestione terreni non a riso” riguarda i costi per l’acquisto del seme da utilizzare per la coltivazione della soia.

La voce “Acquisto risone da seme” riguarda l’acquisto del seme di base dai moltiplicatori.

La voce “ Acquisto riso varietà Libero” riguarda sia l’acquisto dai moltiplicatori della semente R2 sia l’acquisto, in piccola parte, della semente di base per la successiva moltiplicazione.



## 7) COSTI PER SERVIZI

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010
<b>Pubblicazioni periodiche</b>	<b>95.367</b>	<b>97.742</b>
<b>Promozione consumo riso</b>	<b>51.523</b>	<b>145.994</b>
<b>Pubblicazioni scientifiche</b>	<b>520</b>	<b>0</b>
<b>Centro Ricerche sul Riso</b>	<b>333.794</b>	<b>365.500</b>
<b>Progetti scientifici</b>	<b>95.837</b>	<b>87.939</b>
<b>Gestione Immobili e Impianti</b>	<b>72.009</b>	<b>110.519</b>
<b>GENERALI E DIVERSE</b>		
<b>A) Abbonamento quotidiani</b>	<b>10.671</b>	<b>13.161</b>
<b>B) Quote associative</b>	<b>2.466</b>	<b>1.915</b>
	<b>13.138</b>	<b>15.076</b>
<b>SPESE DI AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>A) Gestione uffici</b>	<b>150.793</b>	<b>153.483</b>
<b>B) Postali</b>	<b>22.383</b>	<b>16.934</b>
<b>C) Telefoniche e telegrafiche</b>	<b>89.436</b>	<b>101.159</b>
<b>D) Stampati e cancelleria</b>	<b>42.650</b>	<b>59.749</b>
<b>E) Automezzi</b>	<b>26.940</b>	<b>30.555</b>
<b>F) Commissioni bancarie</b>	<b>5.284</b>	<b>3.695</b>
<b>G) Vertenze legali</b>	<b>19.933</b>	<b>25.115</b>
<b>H) Assicurazioni varie</b>	<b>34.277</b>	<b>41.926</b>
<b>I) Diverse</b>	<b>1.995</b>	<b>1.421</b>
<b>L) Progr.,assist., manut., macchine uff.</b>	<b>47.156</b>	<b>62.251</b>
<b>M) Prestazioni professionali</b>	<b>75.597</b>	<b>81.894</b>
<b>N) Consulenze</b>	<b>13.730</b>	<b>1.749</b>
<b>O) Gestione uffici San Vittore</b>	<b>0</b>	<b>142.048</b>
<b>P) Servizio bancomat ad utenti</b>	<b>0</b>	<b>4.452</b>
	<b>530.179</b>	<b>726.436</b>
<b>ATTIVITA' SEMENTIERA</b>		
<b>A) Trasporto risone da seme</b>	<b>868</b>	<b>344</b>
<b>B) Varie attività sementiera</b>	<b>7.348</b>	<b>37.192</b>
<b>C) Selezione Varietà</b>	<b>0</b>	<b>54.264</b>
<b>D) Acqua irrigua</b>	<b>10.542</b>	<b>2.873</b>
<b>E) Manutenzione campagna</b>	<b>2.800</b>	<b>3.742</b>
<b>F) Spese di gestione</b>	<b>10.658</b>	<b>7.670</b>
	<b>32.217</b>	<b>106.087</b>
<b>ATTIVITA' SEMENTIERA LIBERO</b>		
<b>Selezione varietà Libero</b>	<b>0</b>	<b>212.081</b>
<b>Gestione terreni non a riso</b>	<b>7.491</b>	<b>5.773</b>

<b>Oneri per la sicurezza</b>	<b>20.252</b>	<b>18.729</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.252.331</b>	<b>1.891.880</b>

I costi per servizi fanno registrare un incremento in termini assoluti di € 639.549.

Detto incremento è riconducibile soprattutto alla diversa gestione dell'attività sementiera, nell'ambito della quale sono stati sostenuti direttamente dall'Ente i costi per la selezione della semente sia per quanto riguarda l'attività relativa al "Libero" (per una spesa di € 212.081) sia per l'attività legata alla varietà di cui l'Ente è costitutore per € 54.264.

La voce "Promozione Consumo Riso" registra un incremento di € 94.471 da ricondurre essenzialmente alla maggiore spesa per stampa di materiale divulgativo.

La voce evidenziata in tabella "Gestione Uffici via San Vittore" pari ad € 142.048 è stata istituita per la contabilizzazione di tutte le spese di trasferimento degli uffici della Sede Centrale e comprende le spese di trasloco e di allestimento uffici.

#### 8) COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010
<b>Affitto terreni</b>	<b>21.009</b>	<b>22.010</b>
<b>Affitti passivi</b>	<b>121.786</b>	<b>125.765</b>
<b>Royalties a terzi</b>	<b>0</b>	<b>62.385</b>
<b>TOTALE</b>	<b>142.796</b>	<b>210.160</b>

I canoni sono relativi alla locazione delle sedi di Milano, Codigoro e Isola della Scala. Il leggero aumento è da mettere in relazione alla circostanza relativa al trasferimento degli uffici della Sede Centrale che ha reso necessario il pagamento del canone del mese di settembre 2010 sia per la vecchia sede sia per la nuova. Detta circostanza è comunque compensata parzialmente dalla diminuzione del canone relativo alla nuova sede (per i mesi di ottobre, novembre e dicembre). Gli effetti della riduzione si manifesteranno interamente sul bilancio 2011. La spesa che compare alla voce "Royalties a terzi" riguarda la corresponsione al co-costitutore della varietà Libero delle royalties per i quantitativi commercializzati dall'Ente.

## 9) COSTI PER IL PERSONALE

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010
a) Stipendi ed indennità lorde	2.898.321	2.841.519
b) Oneri sociali	983.541	958.764
c) Trattamento di Fine Rapporto e indennità di buonuscita	336.160	283.780
d) Altri costi	240.755	221.943
<b>TOTALE</b>	<b>4.458.779</b>	<b>4.306.007</b>

I costi registrano per il personale un decremento di € 152.772 da mettere in relazione principalmente al minore numero di personale impiegato nel 2010 a seguito della misura varata dal Consiglio di Amministrazione per favorire l'esodo volontario. Detta misura ha avuto come termine il 31/12/2009 e, pertanto, gli effetti si registrano nell'esercizio 2010. Alla circostanza suddetta è da aggiungere quella relativa al blocco dei rinnovi contrattuali 2010 previsto dalla normativa introdotta dalla legge 122/10. Per il 2010 al personale dipendente non dirigente è stata erogata la sola indennità di vacanza contrattuale. Una recente risposta ai quesiti posti dall'Ente pervenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze dipartimento Ragioneria dello Stato, precisa che "tuttavia, potranno essere erogati, entro i parametri di crescita consentiti, incrementi retributivi a decorrere dall'1/1/2010". Il Consiglio di Amministrazione, appena insediato, valuterà la forma di erogazione stante, comunque, il blocco delle retribuzioni per il periodo 2011 – 2013.

## 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010
Ammortamento Imm. Immateriali	32.354	42.151
Ammortamento Imm. Materiali	405.270	442.381
Svalutazione crediti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>437.624</b>	<b>484.532</b>

## 12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010
Accantonamento a Fondo ex art. 61	46.348	0

## 13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010
Accantonamento emolumenti	0	80.000

## 14) ONERI DIVERSI

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010
<b>TOTALE</b>	<b>469.487</b>	<b>365.199</b>

Gli "Oneri diversi di gestione" presentano un decremento di € 104.288.

Analizzando le componenti di costo maggiormente rappresentative della categoria e confrontando le risultanze dell'esercizio 2010, rispetto a quelle dell'esercizio 2009, emerge la seguente situazione:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010
<b>Organi Amministrativi:</b>		
A) Presidente /Consiglio di Amministrazione/Commissario/Consulta	200.486	142.663
B) Revisori	40.260	42.337
Rappresentanza	448	1.122
Imposte e tasse diverse	35.060	54.533
Imposta Comunale sugli Immobili	81.852	83.308
Imposta Regionale Attività Produttive	16.814	21.512
Ritenute su interessi	269	210
Convegni	34.220	9.373
Spese manutenzione e riparazione soggette a rimborso assicurativo	39.947	9.156

<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.040.424</b>
--------------------------------------	------------------

**3) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 17 C.C.**

L'art. 2427 richiede al n.12 la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari esposti per l'Ente alla categoria C) 17 del Conto Economico. Si segnala che per il 2010 non si registrano oneri.

Pur non essendo esplicitamente richiesto dall'art. 2427 C.C. si ritiene opportuno considerare il dettaglio anche della voce 16 del Conto Economico, cioè quella relativa a "Altri proventi finanziari" che comprende:

- alla lettera "a" gli interessi sul credito nei confronti dell'Erario per il versamento anticipato dell'acconto d'imposta sulle indennità di fine rapporto pari a € 134.

- alla lettera "c" gli interessi su titoli pari a € 16.023.

- alla lettera "d" "proventi diversi" gli interessi attivi su c/c bancari pari a € 780; gli interessi su c/c interni pari a € 7.310 (trattasi degli interessi percepiti dall'Ente per prestiti concessi ai dipendenti); gli interessi attivi diversi pari a € 11.341.

**4) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. n. 13 viene di seguito indicata la composizione della voce 20 "Proventi" e della voce 21 "Oneri" del Conto Economico:

## 20) PROVENTI

## a) PLUSVALENZE

1) Plusvalenze da cessioni	€	201
----------------------------	---	-----

## b) PROVENTI DIVERSI

1) Sopravvenienze straordinarie	€	44.729
---------------------------------	---	--------

## 21) ONERI

## a) MINUSVALENZE

1) Minusvalenze da cessioni	€	( 213 )
-----------------------------	---	---------

2) Minusvalenze	€	<u>( 8.029 )</u>
-----------------	---	------------------

	€	( 8.243 )
--	---	-----------

## b) ONERI DIVERSI

1) Sopravvenienze passive	€	(57.072)
---------------------------	---	----------

Analizzando la voce 20) si precisa che le plusvalenze da cessione sono imputabili principalmente alla alienazione di macchine per ufficio, mentre le sopravvenienze straordinarie sono principalmente imputabili ad avvenuti pagamenti di maggiori imposte.

Analizzando la voce 21) si precisa che le minusvalenze da cessione sono da correlare al furto di beni mobili e valori presso la sede di Milano avvenuto nel maggio 2010.

Le sopravvenienze passive, pari a € 57.072, sono composte da € 23.495 per arretrati 2009 trattamento accessorio dirigenti, da € 4.698 per saldo IRAP 2009, da € 16.145 di tariffe energia elettrica e TIA riferite ad anni precedenti.

**5) NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIE**

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. n.15 si riporta di seguito la situazione del personale in ruolo presso l'Ente al 31/12/2010 e la movimentazione dello stesso dall'inizio dell'esercizio. La classificazione tiene conto delle categorie e posizioni economiche previste nel nuovo CCNL.

PERSONALE		31/12/2009	Passaggi a qualifica superiore stabiliti da nuovo CCNL	Passaggi a qualifica superiore	Cessati (°)	Qualifica conseguita a seguito di passaggio	Assunti	31/12/2010	di cui part-time
DIRIGENTI (a)		4						4	
CATEGORIA F	F2	3						3	
	F1	2				5		7	1
CATEGORIA C	C3	15		-5	-2	2		10	
	C2	15		-2	-1	1		13	1
	C1	7 (b)		-1	-2	2	2	8 (b)	
CATEGORIA B	B3	25		-2	-1	3		25	2
	B2	3		-3		8		8	1
	B1	10 (b)		-8				2 (b)	
CATEGORIA A	A3	1				1		1	
	A2	0						0	
	A1	0 (b)						0 (b)	
TOTALE		85		-21	-6	21	2	81	5 (c)

(a) Compreso il Direttore Generale

(b) Nelle unità C1-B1-A1 non sono compresi i tempi determinati

Complessivamente nell'anno 2010 sono stati assunti 15 dipendenti a tempo determinato che hanno lavorato per un totale complessivo di 73 mesi, corrispondenti a n.6 unità per l'intero anno a tempo pieno. Dei 6 dipendenti cessati, 5 hanno usufruito dell'incentivo all'esodo volontario nell'anno 2010.

**6) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI**

Sempre in base al disposto dell'art.2427 C.C. n.16 si specificano di seguito i compensi lordi per l'indennità di carica di competenza degli organi amministrativi fissati con DI del 6/8/2008 che all'articolo 1 così dispone:

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	1	€	64.350
Consiglieri	8	€	11.700

Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente	1	€	10.296
Componenti	2	€	8.580
Supplenti	2	€	1.716

All'articolo 2 è prevista la corresponsione di un gettone di presenza per i componenti del Collegio pari a € 100 lorde per giornata.

La spesa evidenziata nel conto economico è rappresentativa della durata in carica del Consiglio di amministrazione che è venuta meno il 20/7/2010. Come evidenziato nella relazione sull'andamento della gestione dal 21/7/2010, gli organi ordinari di amministrazione sono stati sostituiti dal Commissario per il quale è stato corrisposto pro-rata il medesimo compenso previsto per il Presidente.